

Comunicato stampa

Superbonus: Miceli (Architetti) “mancata semplificazione delle regole il principale problema”

“Parametrare e graduare gli incentivi tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi”

Bonus edilizi leva per la rigenerazione urbana

“In merito al **Superbonus**, peraltro già ridimensionato insieme agli altri bonus edilizi nell’ultima **Legge di Bilancio**, abbiamo da tempo proposto l’emanazione di un **Testo unico per i bonus edilizi** e per le **incentivazioni fiscali** per venire incontro alla sacrosanta esigenza di semplificare la materia sulle detrazioni e i relativi crediti di imposta. Non ci sono dubbi che proprio le continue modifiche della normativa abbiamo generato il grave problema dei **crediti incagliati**”.

Così **Francesco Miceli, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC)**.

“Altra necessità quella di **“parametrare”** e quindi **graduare** i maggiori benefici fiscali tenendo conto del **raggiungimento di obiettivi** di qualità in termini di efficientamento energetico, mentre, per quanto riguarda il **sismabonus**, privilegiare l’incentivazione fiscale, anche oltre il **90 %**, per le zone a maggior rischio sismico del nostro Paese aiuterebbe ad evitare i successivi costi sostenuti per la ricostruzione a seguito degli eventi calamitosi”.

“Il Superbonus - conclude Miceli - ha indubbiamente prodotto un **impatto positivo** nel settore edilizio, ma il forte limite dei continui cambiamenti della misura che è stata pensata in termini meramente fiscali ha impedito che essa incidesse profondamente nel rinnovamento energetico del Paese. I **bonus edilizi** possono essere un ottimo strumento se applicati come **interventi strutturali** - e non una tantum - per agire come **leva a favore della rigenerazione delle nostre città**”.

Roma, 31 agosto 2023.